

## Nota informativa sulla vaccinazione antinfluenzale

### *Categorie per le quali la vaccinazione stagionale è raccomandata e offerta attivamente e gratuitamente.*

La vaccinazione antinfluenzale viene offerta attivamente e gratuitamente ai soggetti che per le loro condizioni personali presentino un maggior rischio di andare incontro a complicanze nel caso contraessero l'influenza. In sintesi, le categorie a cui va offerta gratuitamente sono le seguenti:

1. Soggetti di età pari o superiore a 60 anni.
2. Donne che all'inizio della stagione epidemica sono in gravidanza (qualunque trimestre) e nel postpartum.
3. Soggetti dai 6 mesi ai 65 anni di età affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza:
  - malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopulmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva-BPCO);
  - malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite;
  - diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con BMI >30);
  - insufficienza renale/surrenale cronica;
  - malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
  - tumori;
  - malattie congenite o acquisite che comportino carenza di produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
  - malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale;
  - patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;
  - patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari);
  - epatopatie croniche
4. Soggetti di età compresa tra 6 mesi e 6 anni compiuti.
5. Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale.
6. Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti.
7. Familiari e contatti (adulti e bambini) di soggetti ad alto rischio di complicanze (indipendentemente dal fatto che il soggetto a rischio sia stato o meno vaccinato)
8. Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori:
  - Medici e personale sanitario di assistenza in strutture che, attraverso le loro attività, sono in grado di trasmettere l'influenza a chi è ad alto rischio di complicanze influenzali.
  - Forze di polizia, Vigili del fuoco, Forze dell'Ordine, ecc
  - Altre categorie socialmente utili che potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa;
9. Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani:
  - Allevatori
  - Addetti all'attività di allevamento
  - Addetti al trasporto di animali vivi
  - Macellatori e vaccinatori
  - Veterinari pubblici e libero-professionisti
10. Donatori di sangue.

**Nell'ambito del territorio della stessa ASL i PLS possono vaccinare anche gli assistiti di altri curanti qualora questi non aderiscano alla campagna vaccinale. I MMG possono vaccinare anche gli assistiti di altri curanti qualora per motivi imprevedibili ed imprevisti sia loro impossibile ottemperare a quanto previsto dall'art 43 comma 6 lettera e dell'ACN vigente.**

## Vaccini

I vaccini in uso per la campagna 2023-2024 in Piemonte sono rappresentati nella seguente tabella e per ciascuno di questi è indicato il target della vaccinazione.

Nome commerciale	Tipologia di vaccino	Indicazioni d'uso	Target vaccinale per il Piemonte
<b>INFLUVAC S/ VAXIGRIP</b>	Vaccino influenzale inattivato	Indicato per i soggetti di età pari o superiore a 6 mesi.  1 Dose per via IM nel deltoide.  Nei bambini dai 6 mesi fino al compimento dei 9 anni se mai vaccinati in precedenza, devono essere somministrate due dosi di vaccino a distanza di almeno quattro settimane.	Da somministrare ai soggetti di età pari o superiore a 6 mesi di età
<b>FLUAD</b>	Vaccino antinfluenzale adiuvato con MF59	Indicato per i soggetti di <b>età pari o superiore a 50 anni.</b>  1 Dose per via IM nel deltoide	Da destinare ai grandi anziani e ai soggetti a più alto rischio
<b>FLUENZ</b>	Vaccino antinfluenzale a spray nasale (vivo attenuato)	Indicato per i bambini dai 24 mesi di età e fino al compimento dei 18 anni.  1 dose da 0,2 ml (0,1 ml somministrati per ogni narice).  Nei bambini fino al compimento dei 9 anni se mai vaccinati in precedenza, devono essere somministrate due dosi di vaccino a distanza di almeno quattro settimane.	Da somministrare nei bambini di età pari e superiore a 24 mesi e fino al compimento dei 18 anni.
<b>EFLUELDA</b>	Vaccino (split, inattivato) ad alto dosaggio (60 microgrammi HA/ceppo	Indicato <b>per i soggetti di età pari o superiore a 60 anni.</b>	<b>Da somministrare nei soggetti ospiti di RSA; distribuito tramite il canale ASL.</b> Potrà essere somministrato anche a cura dei MMG se vaccinatori in RSA (ogni MMG potrà caricarsi in autonomia nel proprio magazzino secondo le istruzioni riportate nell'allegato dedicato).

### ***Posologia e Modalità di Somministrazione:***

#### Vaccino quadrivalente inattivato

- Bambini dai 6 mesi ai 17 anni di età e Adulti: una dose da 0,5 ml.
- Per i bambini da 6 mesi fino al compimento dei 9 anni, mai vaccinati in precedenza, devono essere somministrate due dosi di vaccino antinfluenzale da 0,5 ml, a distanza di almeno quattro settimane.
- Nei bambini dai 6 mesi ai 2 anni: somministrazione per via intramuscolare nella faccia antero-laterale della coscia.
- Per tutti i soggetti di età superiore a 2 anni: somministrazione per via intramuscolare nel muscolo deltoide.

Vaccino quadrivalente ad alto contenuto antigenico (Efluelda): si può somministrare a partire dai 60 anni di età negli ospiti di RSA.

Vaccino quadrivalente adiuvato (Fluad tetra): si può somministrare nei grandi anziani e nei soggetti con patologia a partire dai 50 anni di età.

#### Vaccino vivo attenuato (spray nasale)

- Bambini dai 24 mesi fino al compimento dei 18 anni di età: 1 dose da 0,2 ml (suddivisa in 0,1 ml somministrati per ogni narice).
- Nei bambini da 24 mesi fino al compimento dei 9 anni, mai vaccinati in precedenza, devono essere somministrate due dosi di vaccino a distanza di almeno quattro settimane.
- L'immunizzazione deve avvenire mediante somministrazione nasale. Dopo aver somministrato metà della dose in una narice, somministrare l'altra metà nell'altra narice immediatamente o poco tempo dopo.

### ***Controindicazioni e precauzioni alla vaccinazione antinfluenzale***

Il vaccino antinfluenzale **non deve essere somministrato** a:

- Lattanti al di sotto dei sei mesi (per mancanza di studi clinici controllati che dimostrino l'innocuità del vaccino in tali fasce d'età).
- Soggetti che abbiano manifestato una reazione allergica grave (anafilassi) dopo la somministrazione di una precedente dose o una reazione allergica grave (anafilassi) a un componente del vaccino (da "Guida alle controindicazioni alle vaccinazioni" ISS-Ministero della Salute).
- Un'anamnesi positiva per sindrome di Guillain-Barré insorta entro 6 settimane dalla somministrazione di una precedente dose di vaccino antinfluenzale costituisce controindicazione alla vaccinazione.

Costituiscono **precauzione** alla vaccinazione:

- Una sindrome di Guillain Barré non correlata a vaccinazione antinfluenzale e insorta da più di un anno è motivo di precauzione; sebbene i dati disponibili siano limitati, i vantaggi della vaccinazione antinfluenzale giustificano la somministrazione del vaccino annuale nei soggetti ad alto rischio di complicanze gravi dalla malattia.

- Una malattia acuta di media o grave entità, con o senza febbre, costituisce una controindicazione temporanea alla vaccinazione, che va rimandata a guarigione avvenuta.

In aggiunta a quanto precedentemente indicato, si precisa che il vaccino spray nasale a virus attenuato (LAIV) non può essere somministrato nei seguenti casi:

- Bambini e adolescenti con immunodeficienza clinica a causa di condizioni o terapie immunosoppressive quali: leucemie acute e croniche, linfomi, infezione sintomatica da HIV, carenze immunocellulari e trattamento con corticosteroidi ad alte dosi. Il vaccino vivo attenuato non è controindicato nei soggetti con infezioni da HIV asintomatiche o nei pazienti che assumono corticosteroidi topici/per inalazione o corticosteroidi sistemici a basse dosi o in quelli che assumono corticosteroidi come terapia sostitutiva, ad es. in caso di insufficienza adrenergica.
- Bambini e adolescenti di età inferiore a 18 anni che assumono una terapia a base di salicilati a causa dell'associazione tra sindrome di Reye, salicilati e infezione da ceppi wild-type del virus influenzale.
- Bambini e adolescenti affetti da asma severo o da dispnea attiva in quanto essi non sono stati studiati adeguatamente negli studi clinici,
- Asplenia anatomica o funzionale.
- La vaccinazione con LAIV in gravidanza non è raccomandata.
- Cautela nella vaccinazione con LAIV va prestata alle persone con perdita di liquido cefalorachidiano (distretto cranico) e portatori di impianto cocleare.
- Ai bambini con impianto cocleare si può somministrare LAIV in modo sicuro, anche se l'ideale sarebbe non somministrarlo nella settimana precedente l'intervento di impianto o nelle due settimane successive, o se vi è evidenza di perdite di liquido cerebrospinale in corso.<sup>13</sup>
- Inoltre, in accordo con quanto indicato dall'ACIP (Advisory Committee on Immunization Practices – USA) la vaccinazione con LAIV andrebbe evitata nei contatti stretti e caregiver di persone gravemente immunocompromesse.

#### **False controindicazioni**

- Allergia alle proteine dell'uovo, con manifestazioni non anafilattiche (solo per i vaccini prodotti su uova).
- Malattie acute di lieve entità.
- Allattamento.
- Infezione da HIV e altre immunodeficienze congenite o acquisite. La condizione di immunodepressione non costituisce una controindicazione alla somministrazione della vaccinazione antinfluenzale. La somministrazione del vaccino potrebbe non evocare una adeguata risposta immune. Una seconda dose di vaccino non migliora la risposta anticorpale in modo sostanziale.
- **Non vi è controindicazione a vaccinare le persone asintomatiche a epidemia già iniziata.**

Maggiori informazioni possono essere reperite sulla Guida alle controindicazioni alle vaccinazioni- quinta edizione- febbraio 2018 disponibile al link:

[https://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6\\_2\\_2\\_1.jsp?id=2759](https://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_2_1.jsp?id=2759)

#### **Conservazione del vaccino**

Il vaccino antinfluenzale deve essere conservato a temperature comprese tra +2°C e + 8°C, e non deve essere congelato.

Per un mantenimento ottimale si raccomanda di assicurarsi che il vaccino permanga il meno possibile fuori dal frigorifero e che non venga interrotta la catena del freddo.

Il vaccino deve essere trasportato in busta o contenitore per farmaci/alimenti refrigerati nei quali sia presente un elemento refrigerante, con il quale va evitato accuratamente che il vaccino venga a diretto contatto.

***Somministrazione simultanea di più vaccini:***

La co-somministrazione del vaccino antinfluenzale con altri vaccini non interferisce con la risposta immune. È possibile, pertanto, ricevere il vaccino antinfluenzale contemporaneamente ad altri vaccini (secondo le indicazioni del PNPV vigente).

Per la somministrazione del vaccino a virus vivo attenuato (vaccino spray nasale) è necessario attendere almeno 4 settimane dalla somministrazione di un altro vaccino vivo attenuato, quando le due vaccinazioni non sono co-somministrate.

Fatte salve specifiche indicazioni d'uso, è possibile altresì la co-somministrazione di tutti i vaccini antinfluenzali anche con i vaccini anti-SARS-CoV-2/COVID-19 e i vaccini anti RSV.